



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "ZANNOTTI - FRACCACRETA"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "ZANNOTTI - FRACCACRETA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2519 del 10/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 20

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI
- 2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO (ART. 1, COMMI 1-4- 5-7 -14 L.107/15)
- 3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.5. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.6. VALUTAZIONE DEGLI



	APPRENDIMENTI 3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
--	--

ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA 4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA
-----------------------	--

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

San Severo è una città a vocazione prevalentemente agricola, in cui sono presenti aziende artigiane di piccole dimensioni, che operano un po' in tutti i settori, e medie imprese di trasformazione dei prodotti locali (vinicole, frantoi, panifici). Le grandi risorse agricole hanno generato, nei decenni passati, un vivace sistema di piccole e medie imprese industriali e di trasformazione dei prodotti coltivati, esportati sui mercati nazionali e transnazionali. Pertanto, il sistema scuola contribuisce a promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle attività principali del territorio, anche per favorire il senso di appartenenza e valere positivamente sulla dimensione del tasso emigratorio.

L'ente Locale di riferimento, ossia il Comune, contribuisce con il progetto 'Piano di Zona' finalizzato all'integrazione dei diversabili, attraverso figure esperte di educatori e di assistenti di base. Garantisce il diritto allo studio con diverse misure: fondi alle scuole per il comodato d'uso dei testi scolastici in aggiunta ai buoni-libri e buoni mensa.

La crisi di quest'ultimo decennio ha spiegato i suoi effetti negativi in modo semplificato perché la struttura produttiva non era abbastanza diversificata per poter compensare le crisi settoriali. La lunga crisi economica ha aumentato il divario tra benestanti e poveri, il tasso di disoccupazione e quello emigratorio.

Il mancato sviluppo di altre attività economiche, sia a carattere industriale che artigianale, ha fortemente penalizzato anche il tessuto sociale del territorio, non offrendo, soprattutto ai giovani, opportunità di scelta professionale, tanto che, negli ultimi tempi, si è registrato un certo tasso di emigrazione giovanile. Testimonianza di ciò è la chiusura della sede decentrata di San Severo della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Foggia, che era ubicata nei pressi del nostro istituto.

ALLEGATI:

ATTO DI INDIRIZZO A.S. 2021-2022.pdf

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

5

L'Istituto Comprensivo Zannotti-Fraccacreta è costituito da quattro plessi. Complessivamente l'Istituto dispone di 3 palestre e di 21 aule speciali, alcuni dei quali arredati grazie ai fondi FESR. In generale, le aule sono ampie e illuminate. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è adeguata, consentendo la messa in atto di metodologie didattiche innovative. Le azioni di miglioramento e ampliamento dei laboratori e della relativa strumentazione sono costantemente monitorate in vista di una continua e proficua ottimizzazione.

Tre plessi del nostro istituto sono dislocati in una zona periferica della città condizionandone la raggiungibilità. Inoltre, l'area servita è caratterizzata da scarso ricambio generazionale e da nessun nuovo insediamento abitativo.

Durante l'anno scolastico 2016/17 l'unico plesso, ubicato in zona centrale e che ospitava classi di scuola primaria e infanzia, è stato chiuso su delibera del Comune, per motivi di sicurezza. Pertanto le classi sono state trasferite nel plesso della scuola media.

Le risorse economiche disponibili nell'Istituto Comprensivo sono esclusivamente relative al contributo volontario da parte dei genitori e alle risorse erogate dal MIUR.

La popolazione scolastica rispecchia la stratificazione dei nuclei sociali di provenienza e la nostra scuola è l'unica opportunità di interazione ed integrazione.

Da circa un decennio, sono presenti sul territorio diversi nuclei familiari di immigrati di diversa provenienza che risiedono e operano in esso.

La presenza di alunni stranieri nel nostro istituto è una costante, soprattutto negli

ultimi anni, che vede un aumento del numero degli alunni di provenienza europea ed extraeuropea.

La presenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è medio alta. La popolazione studentesca accoglie situazioni di disabilità di diversa tipologia e il rapporto studenti - insegnante è abbastanza adeguato per supportare gli alunni frequentanti la scuola.

L'offerta formativa del territorio, urbano ed extraurbano, presenta un ventaglio di indirizzi di scuola secondaria di secondo grado, tale da soddisfare le inclinazioni e gli interessi di ciascun alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

La mancanza di opportunità sociali di integrazione tra gli alunni della nostra scuola, accentua ancora di più il divario tra i diversi nuclei sociali di provenienza. Infatti, ad eccezione dell'Oratorio Parrocchiale e di poche società sportive, non sono presenti agenzie educative viciniori, atte a incrementare e consolidare il valore formativo della nostra comunità scolastica.

Il livello occupazionale generale è medio-basso, in particolare quello femminile, dal momento che, negli ultimi anni, la città ha risentito della profonda crisi economica che ha investito il Paese. Il titolo di accesso è principalmente il diploma di scuola media, pochi sono i genitori che hanno conseguito un diploma di istruzione superiore; il principale modello di riferimento è quello familiare.

ORDINE SCUOLA**ISTITUTO COMPRENSIVO**

Codice

FGIC851001

Indirizzo

VIAG. GIUSTI N. 1 SAN SEVERO 71016
SAN

SEVERO

Telefono

0882376106

Email

FGIC851001@istruzione.it

Pec

fgic851001@pec.istruzione.it

Sito WEB

www.iczannotti.edu.it

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA IGRADO
FRACCACRETA Codice FGAA85101T Indirizzo VIA ERGIZIO 71016 SANSEVERO	FRACCACRETA Codice FGEE851013 Indirizzo VIA ERGIZIO 71016 SANSEVERO	ZANNOTTI-GIOVANNI XXIII Codice FGMM851012 Indirizzo VIA GIUSTI 1 71016 SAN SEVERO
ANDERSEN Codice FGAA85102V Indirizzo VIA D'ANNUNZIO 71016 SAN SEVERO	SAN DOMENICO SAVIO Codice FGEE851024 Indirizzo VIA MAZZINI 71016 SAN SEVERO	
SAN DOMENICO SAVIO		

Codice <u>FGAA85103X</u> Indirizzo <u>VIA MAZZINI</u> <u>71016 SANSEVERO</u>		
--	--	--

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2000/01, c'è stato un primo accorpamento tra la Scuola media "GiovanniXXIII" e la Scuola media "Zannotti".

Nell'anno scolastico 2009/10 la Scuola media Giovanni XXIII-Zannotti è diventata IstitutoComprensivo, unendosi al terzo circolo didattico "U. Fraccacreta".

Per il solo anno scolastico 2010/11, il nostro Istituto è stato accorpato anche con il quintoCircolo Didattico "San Giovanni Bosco".

Durante l'anno scolastico 2016/17 l'unico plesso, ubicato in zona centrale e che ospitava classi di scuola primaria e classi dell'infanzia, è stato chiuso su delibera del Comune, per motivi di sicurezza. Pertanto le classi sono state trasferite nel plesso della scuola media. Dall'anno 2020/21 il comune sta provvedendo a ripristinare la funzionalità del plesso che dovrebbe essere utilizzabile nell'anno scolastico 2022/23.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO D'ISTITUTO-INTEGRAZIONE REGOLAMENTO D'ISTITUTO.zip

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

LABORATORI	COLLEGAMENTO	DOTAZIONE
-------------------	---------------------	------------------

	INTERNET	TECNOLOGICA
Aula PNSD	Si	PC portatili n.7 Tablet n.20 Monitor Interattivo n.1 Stampante 3D n.1
Informatica (Sec.)	si	PC n.21 LIM n.1
Informatica (Prim.)	si	PC n.11 LIM n.1
Lingue	si	PC n.21 LIM n. 1
Scienze (Sec.)	si	PC n.1 Monitor Interattivo n.1
Scienze (Prim.)	si	LIM n. 1
Arte	si	PC portatile n.1
Musica	si	PC portatile n.1
Biblioteca (Sec.)	si	PC n.1
Biblioteca (Prim.)	Wifi	
Auditorium	Si	PC n.1

Approfondimento

		Proiettore n.1
Aule LIM	Si	n.3
Palestra (Sec.)		
Palestra (Prim.)		
Aula Psicomotricità	si	PC n. 1
Mensa n.1		
Servizio trasporti n.2		

Per la realizzazione del Piano triennale dell'OF si ritiene necessario l'ampliamento del fabbisogno delle risorse strutturali e infrastrutturali quali:

-L.I.M -ATTREZZATURE SPORTIVE

ALLEGATI:

REGOLAMENTO PER LA SICUREZZA PALESTRA-REGOLAMENTO PALESTRA ANTICOVID.zip

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI	PERSONALE ATA
77 (di cui 1 organico COVID)	18 (di cui 4 organico COVID)

Approfondimento

- L'attuale Dirigente Scolastica è in servizio in questa scuola dal 2019/20;
- l'organico è abbastanza stabile;
- sono presenti quattro docenti dell'organico dell'Autonomia (tre per la scuola primaria ed uno per la scuola secondaria di primo grado), utilizzati per la diffusione della cultura musicale e per le attività di recupero e di potenziamento in coerenza con la *mission* istituzionale.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si vuole costruire una scuola:

- inclusiva sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- finalizzata alla maturazione delle otto competenze chiave europee
- connessa alla conoscenza, al mondo, alla Rete;
- aperta al territorio, alla comunità, alla progettualità di esperienze emergenti.

ASPETTI CHE FOCALIZZANO LA "MISSION" DELLA SCUOLA

- Sviluppo della competenza alfabetica funzionale;
- Sviluppo della competenza linguistica in italiano, a partire dalla scuola dell'infanzia, come strumento principale per realizzare gli obiettivi strategici del RAV e come strumento di integrazione per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Sviluppo della competenza matematica e competenza di base in scienze e

tecnologie a partire dalla scuola dell'infanzia;

- Sviluppo della competenza digitale come strumento di cittadinanza e come strumento di apprendimento.
- Sviluppare la competenza imparare a imparare, la metacognizione e la capacità di argomentazione;
- Utilizzare la cornice dell'educazione ambientale e alla sostenibilità per proporre temi complessi da affrontare in ottica interdisciplinare;
- Inclusione e rispetto del ritmo evolutivo di ciascuno, come capacità di rispondere alle differenze e i tempi individuali con proposte didattiche diversificate nei linguaggi e per i diversi stili cognitivi;
- Valorizzazione della tutorship tra gli alunni, della collaborazione, della cooperazione nella costruzione della conoscenza, a partire dalla scuola dell'infanzia, oltre che nella scuola primaria e secondaria di I grado.

PRIORITA' E TRAGUARDI

RISULTATI SCOLASTICI	-Migliorare gli standard di apprendimenti in italiano,matematica,L2 (inglese) -Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse -Far emergere i talenti	-Diminuire dell'1% all'anno,il numero degli insufficienti in italiano, matematica e L2(ingles) -Aumentare la percentuale degli alunni appa medio-alta -Implementare percorsi di potenziamento e v discipline artistico-musicali, tecnico -scien straniere
RISULTATI NELLE PROVE	-Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di accettabili livelli di apprendimento	-Ridurre l'incidenza dell'1% annuo e la dir formativo degli studenti con livelli d insoddisfacenti -Incrementare percorsi individualizzati per re

STANDARDIZZATE NAZIONALI	(italiano, matematica, inglese) -Rendere gradatamente omogenei i gruppi classe confrontando gli esiti nelle classi parallele in entrata e uscita	di base -Avvicinarsi gradatamente alle medie strutturazione di percorsi e prove di verifica alle prove standardizzate
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	-Competenza e capacità di "Imparare ad imparare" -Migliorare le competenze in educazione civica nei ragazzi (competenze sociali, civiche, rispetto dell'ambiente, educazione alla sostenibilità ,cittadinanza digitale) -Migliorare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC	-La competenza "Imparare ad imparare" e educazione civica sono riconosciute come dell'istituto e si definisce in metodologie di tutto l'istituto e in tutti i campi di esperienze e -Integrare efficacemente le TIC nel lavoro mediante pratiche didattiche attive

OBIETTIVI FORMATIVI

Aspetti Generali

Il nostro istituto opera in un contesto diversificato dal punto di vista economico e sociale, costituito prevalentemente da commercianti, artigiani, agricoltori, operai in particolari edili. Da circa un decennio sono presenti stabilmente famiglie di immigrati provenienti da varie etnie, infatti si evidenziano difficoltà di interazione e di integrazione.

A tal proposito la nostra scuola, in sinergia con le varie agenzie che operano sul territorio, predispone azioni per favorire l'accoglienza, l'inclusione e per la valorizzazione dei talenti.

Al fine di realizzare la propria mission, tenendo sempre presente la propria vision, gli intenti della nostra istituzione scolastica sono:

- favorire la crescita armonica e integrale della persona,
- sostenere e orientare i nostri discenti nelle loro scelte,
- formare cittadini/e autonomi, responsabili e aperti alle sfide di una società in continua trasformazione.

I campi di azione ritenuti prioritari in rapporto al contesto, alle risorse, agli esiti del Rav sono:

- Potenziamento ed innalzamento delle competenze di base nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascuno /a;
- Prevenzione dell'abbandono e della dispersione;
- Garanzia al diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo;
- Includere tutti/e in particolare gli alunni BES;
- Ampliare l'offerta formativa con attività curriculari, extracurriculari, ed integrativa;
- Promuovere iniziative di formazione e di aggiornamento riferite a tutte le componenti della scuola.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning e partecipazione ai progetti ERASMUS;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche ,tecnico-scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti



attività sportiva agonistica;

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

.

14

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- Definizione di un sistema di orientamento;
- Sostegno alla formazione e all'auto aggiornamento del personale docente e non docente.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento del nostro Istituto si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le priorità indicate nel RAV. Si tratta di un processo che coinvolge, in modo dinamico, tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola, utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Le responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvarrà delle indicazioni del nucleo interno di valutazione. Insieme essi dovranno:

- Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- Valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PDM;
- Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni, che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione.

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER CIASCUNA AREA DI PROCESSO

LEGATA AGLI ESITI

AREE DI PROCESSO PDM	OBIETTIVI DI PROCESSO	ESITI
Curricolo, progettazione e valutazione	- Rendere operativo ed effettivamente condiviso il lavoro collettivo di costruzione del curricolo verticale	- Rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, rispettando i



		<p>criteri di progressività e di continuità.</p> <p>-Organizzare almeno due incontri di confronto all'anno mirati allo studio, al confronto e alla applicazione di metodologie efficaci per lo sviluppo delle competenze degli alunni.</p>
Ambiente apprendimento	di	<p>- Realizzare aule accoglienti e inclusive, che permettano e facilitino la differenziazione didattica e l'applicazione di metodologie innovative</p> <p>-Predisporre una repository di materiali e prodotti utilizzabili per la differenziazione dell'attività didattica (ad esempio schede autocorrettive, materiali multimediali e di vario tipo che permettano agli alunni di lavorare in autonomia e al docente di lavorare con attenzione dedicata a piccoli gruppi)</p>
Inclusione differenziazione	e	<p>-Revisionare, diffondere e verificare l'applicazione un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri con certificazione e per la gestione integrata del percorso didattico, comprensiva della</p> <p>-Garantire il successo formativo scolastico, e una positiva integrazione scolastica.</p> <p>-Controllare, ridurre e progressivamente eliminare fenomeni di</p>



	<p>specifica modulistica, e integrata con le procedure amministrative di pertinenza</p> <p>-Proporre attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti e verificarne gli esiti</p>	<p>intolleranza e razzismo.</p>
<p>Continuita' orientamento</p>	<p>-Predisporre una declaratoria coerente dei profili di competenza in uscita ed in entrata per ogni ordine di scuola del Comprensivo.</p> <p>-Predisporre set di prove equivalenti in uscita ed in ingresso per le classi ponte dei tre ordini di scuola del Comprensivo.</p>	<p>- Rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, rispettando i criteri di progressività e di continuità.</p>
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>-Implementare l'informatizzazione del sistema di comunicazione scuola-famiglia, per ottimizzare la gestione dell'azione amministrativa della scuola.</p> <p>-Facilitare il rapporto con l'utenza</p>	<p>-Incrementare del 20% l'utilizzo dei sistemi di comunicazione informatizzato scuola famiglia.</p>
<p>Sviluppo valorizzazione e delle risorse umane</p>	<p>-Implementare attività formative che rispecchino le reali esigenze strategiche e organizzative della scuola</p>	<p>-Assegnare compiti, ruoli e responsabilità correlate in funzione delle competenze professionali acquisite.</p>
<p>Integrazione con il</p>	<p>-Realizzare incontri di</p>	<p>-Maggiore</p>



<p>territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>scuola aperta per far conoscere le attività della scuola e comprendere il quadro complessivo della sua "mission" per il territorio.</p> <p>-Far comprendere ai genitori la sostanza dell'innovazione della didattica per competenze e il significato che assume nella formazione dei loro figli.</p>	<p>coinvolgimento dei genitori nella progettazione e attuazione del percorso formativo degli alunni in sinergia con la "mission" dell'istituto</p>
--	---	--

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

<p>REALIZZAZIONE DI UNA PROPOSTA CURRICOLARE INTEGRATA</p>	<p>Il curriculum e le competenze chiave europee sono il punti di riferimento, i progetti si innestano come strumenti per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>
<p>PSND, COMPETENZA DIGITALE E CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>L'obiettivo è coinvolgere tutti gli insegnamenti disciplinari in azione svolte al loro sviluppo</p>
<p>ORGANIZZAZIONE</p>	<p>Sviluppo di una organizzazione chiara e definita, con sistema di monitoraggio e riflessione al fine di generare un sistema organizzativo in</p>

grado di riflettere su sé stesso, di rigenerarsi e generare apprendimento negli alunni, e nel personale tutto scolastico
--

Con la realizzazione del PTOF 2022-2025 il Collegio dei docenti intende apportare elementi di innovazione all'offerta formativa nel prossimo triennio:

- Puntare allo sviluppo delle competenze di base (alfabetizzazione funzionale nella lingua madre e nelle lingue straniere, ambito scientifico, cittadinanza attiva e digitale) con azioni concrete per raggiungimento di livelli adeguati al termine del primo ciclo nell'ottica della didattica per competenze;
- Sviluppare l'offerta formativa obbligatoria e opzionale nei 3 ordini di scuola;
- Sviluppare strumenti e metodologie per introdurre la didattica per competenze (formazione interna dei docenti);
- Integrare le tecnologie digitali nei processi di apprendimento;
- Investire risorse nella comunicazione interna ed esterna per comprendere i bisogni dell'utenza, per far conoscere e valutare la scuola.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica laboratoriale al servizio della classe è volta a favorire i processi d'insegnamento - apprendimento, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della riproduzione del sapere e fare spazio alla ricostruzione, alla riscoperta e alla reinvenzione delle conoscenze che devono generare abilità e competenze.

Il laboratorio è concepito non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione tipica delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa,

che coinvolge tutte le discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento - apprendimento, consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita.

Tutte le discipline possono giovare di momenti laboratoriali, poiché tutte le aule possono diventare laboratori. Questa metodologia e le attività ad essa connesse (flipped classroom, cooperative learning, classi aperte...) consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che li caratterizza spesso con le lezioni frontali.

ALLEGATI:

PIANO DDI 2021-2022.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

PLESSI	CODICE SCUOLA
FRACCACRETA – VIA ERGIZIO	FGAA85101T
ANDERSEN – VIA D'ANNUNZIO	FGAA85102V
SAN DOMENICO SAVIO – VIA MAZZINI	FGAA85103X

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA

PLESSI	CODICE SCUOLA
FRACCACRETA - VIA ERGIZIO	FGEE851013
SAN DOMENICO SAVIO - VIA MAZZINI	FGEE851024

SECONDARIA I GRADO

PLESSI	CODICE SCUOLA
ZANNOTTI-GIOVANNI XXIII	FGMM851012

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola,

lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO (ART. 1, COMMI 1-4- 5-7 -14 L.107/15)

Organico docenti: per i posti in organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
n. 10 posti comuni -	n. 24 posti comuni n. 1 posto di IRC n. 3 posti sostegno	<u>n. 8 cattedre lettere classe di concorso A022</u> <u>n. 5 cattedre matematica-scienze classe di concorso A028</u> <u>n. 1 cattedre francese - classe di concorso AA25</u> <u>n. 1 cattedra spagnolo - classe di concorso AC25</u> <u>n.2 cattedre inglese -c lasse di concorso AB25</u> <u>n. 1 cattedra arte - classe di concorso A001</u>

	<p><u>n. 2 cattedre tecnologia - classe di concorso A060</u></p> <p><u>n. 2 cattedre musica 10 h - classe di concorso A030</u></p> <p><u>n. 2 cattedre scienze motorie - classe di concorso A049</u></p> <p><u>n.1 cattedra IRC</u></p> <p><u>n. 10 posti sostegno n.1 potenziamento</u></p>
--	--

INFANZIA

VIA ERGIZIO FGAA85101T	40 Ore Settimanali
VIA D'ANNUNZIO FGAA85102V	25 Ore Settimanali
VIA MAZZINI FGAA85103X	40 Ore Settimanali

PRIMARIA

FRACCACRETA FGEE851013	DA 28 a 30 Ore Settimanali
VIA MAZZINI FGEE851024	Da 28 a 30 Ore Settimanali

TEMPORIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE PRIMARIA					
MATERIE	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
ITALIANO	7	7	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	2	2	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
CURRICOLO OBBLIGATORIO	27	27	27	27	27
CURRICOLO OPZIONALE T.N.	2	2	2	2	2

**TEMPORIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE
SECONDARIA**

MATERIE	PRIMA	SECONDA	TERZA
ITALIANO	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE O SPAGNOLO	2	2	2
MUSICA	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
IRC O ALTERNATIVA	1	1	1

ORGANICO ATA

Per i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

n. 1 posto DSGA

n. 4 posti assistenti amministrativi

n. 18 posti collaboratori scolastici.

ALLEGATI:

PLESSI E ORARI 2021-22.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di Educazione Civica, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Infanzia, Primaria e Secondaria, nella loro diversità e specificità di contenuti, possono fornire gli strumenti per affrontare le sfide che, inevitabilmente, i bambini incontreranno nella vita, aiutandoli a costruire una “rete” di competenze (sociali, civiche, disciplinari) in una prospettiva di apprendimento permanente.

Approfondimento

Il curricolo descritto e allegato è verticale e unico per tutti i plessi dell'Istituto, dall' Infanzia alla Secondaria di primo grado.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE-CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.zip

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA- CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Potenziamento lingua Inglese e relativa certificazione Cambridge Young learners: (STARTERS-MOVERS-FLYERS) - KET (livello in uscita)

Obiettivi formativi e competenze attese

-Potenziare la capacità di comprensione e produzione orale e scritta della lingua Inglese, sviluppando maggiormente le competenze comunicative corrispondenti al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

-Offrire la possibilità ai discenti di venire precocemente a contatto con la lingua straniera "viva", soprattutto attraverso il contatto con esperti di madrelingua.

-Sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2.

-Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi.

-Costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne, che dia un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	RISORSE MATERIALI NECESSARIE
Gruppi classe	Esterno	<u>Laboratori:</u> Con collegamento ad InternetLingue <u>Aule:</u> Aule LIM

Approfondimento

Il Corso KET ha la finalità di preparare studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, all'esame per la certificazione Cambridge English: Key for Schools, noto anche come Key English Test (KET) for Schools livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo, che dimostra l'abilità degli studenti di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente a un livello base.

Questo tipo di certificazione garantisce una valutazione oggettiva e affidabile spendibile all'interno del sistema scolastico e nel mondo del lavoro. E' capitalizzabile poiché, essendo articolata su più livelli, l'allievo può nel tempo accedere a prove di livello superiore.

ERASMUS

Il progetto Erasmus è organizzato in una rete di cooperazione transnazionale per l'innovazione e la qualità della pratica educativa, nell'acquisizione di abilità e competenze, instradando gli studenti verso la responsabilità e cura sostenibile dell'Ambiente.

□ Priorità:

- Garantire l'accesso a un'istruzione accessibile e di qualità, sin dalla più tenera età.
- Implementare azioni di compensazione ed equità educativa, per combattere gli svantaggi e le disuguaglianze sociali.
- Promuovere azioni di innovazione e motivazione educativa per prevenire il fallimento e l'abbandono scolastico.
- Stabilire attenzione alla diversità, inclusione, parità di genere e opportunità.

- Formazione alla cura autonoma dell'ambiente, raggiungimento del comfort e del benessere fisico, mentale e sociale.

□ **Obiettivi:**

- Consolidare le azioni educative e culturali, promuovendo i cambiamenti sociali ecologici attraverso la scuola.

- Responsabilizzare gli studenti come protagonisti nella lotta per migliorare il cambiamento climatico, verso la cura dell'Ambiente, come requisito indispensabile per generare armonia nella vita (contesto naturale, sociale e culturale).

- Coinvolgere con soluzioni e proposte fattibili contro l'uso eccessivo di plastica nella vita quotidiana (cibo, giocattoli, abbigliamento ...); emissioni di gas serra (trasporto scolastico); alimenti pronti (snack); esaurimento delle risorse idrauliche (risparmiare il consumo giornaliera di acqua); diminuzione e uso adeguato del riscaldamento ...

- Rafforzare l'internazionalizzazione, avviando un'azione congiunta di riflessione, ricerca e imprenditorialità partendo dalle nostre aule.

□ **Metodologia e implementazione:**

- Azione congiunta nello sviluppo di Gruppi interattivi e di Apprendimento basata su progetti, per ottenere risultati migliori.

- Creazione di una rete di lavoro associata allo scambio di azioni, per ottenere il contributo dei diversi partner europei nella cura dell'ambiente, con reciproco arricchimento.

- Generazione di cooperazione transnazionale tra organizzazioni, condivisione di obiettivi, idee e metodologie.

- Formazione delle abitudini sociali e civiche nella cura dell'ambiente nel curriculum formale e trasversale.

- Rafforzare la "coscienza di cittadini europei" con il cambiamento delle abitudini di vita ecologiche adattate al XXI secolo.

- Promuovere l'intervento congiunto dei settori educativo, ambientale, sanitario, culturale, edile, legale, dei servizi sociali....

□ **Cooperazione:**

- Coinvolgimento delle comunità educative (studenti, insegnanti, famiglie, personale non docente ...).

- Collaborazione diretta con organizzazioni sanitarie, sociali, culturali, ambientali ... del contesto.

- Istituzioni (educative, sanitarie, sociali ...), in un' azione congiunta rispetto a tematiche quali Inclusione Sociale, Equità e Attenzione alla diversità.

- Enti locali (comuni, sport, cultura e tempo libero ...) e ONG (Croce Rossa, Amnesty International, Greenpeace ...) e aziende internazionali (Leroy Merlin, Decathlon, Carrefour, Zara ...).

- Coinvolgimento di architetti, progettisti, per ottenere risparmio energetico e comfort sociale nelle costruzioni e nei materiali

□ **Risultati plausibili:**

- Ci aspettiamo un forte impatto sociale, poiché forniamo un nuovo approccio alla pratica educativa verso l'educazione ambientale, con un valore aggiunto di internazionalizzazione per la cooperazione transnazionale.

- Proposte per il miglioramento della salute e del benessere, con una prospettiva ecologica, che garantisca l'unificazione delle politiche educative e sociali, che prevenga il rischio di esclusione sociale e povertà vissute da una parte dei nostri studenti (zingari e immigrati).

- Servire da esempio per promuovere i cambiamenti nelle politiche educative e sociali nell'acquisizione di abilità e competenze, che coinvolgono benessere fisico, mentale e sociale.

- Si cercherà l'impegno delle aziende e delle ONG per stabilire abitudini nella cura

dell'ambiente, nel rimboschimento e nel riciclaggio.

□ **Disseminazione:**

- Il volume di coinvolgimento di tutti i settori garantisce il successo del progetto e la sua diffusione in contesti e località nazionali ed europee.
- Garantire trasparenza in un'azione comune, diffondendola attraverso media e social network.
- Segnalazione di campagne dai centri educativi per promuovere le tre RRR.

□ **Sostenibilità:**

- Basata sulla strategia dell'UNESCO "Per contribuire efficacemente al miglioramento dell'ambiente, l'azione educativa deve essere collegata con legislazione, politica, misure di controllo e decisioni che i governi adottano in relazione all'ambiente umano".
- Fornisce soluzioni in azioni specifiche, che stabiliscono l'ambientalismo come un diritto sociale e culturale.
- Propone un concetto di salute ecologica, equilibrio delle abitudini di vita e protezione dell'ambiente.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	RISORSE NECESSARIE MATERIALI
Gruppi classe	Interno/Esterno	LABORATORI: Linguistico-Informatico- Artistico/Manipolativo AULE: Lim, Auditorium

AVVIAMENTO ALLA PRATICA MUSICALE

Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto; favorire l'approccio alla pratica corale; sperimentare attività di musica d'insieme.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Formare, attraverso l'ascolto e la produzione, la capacità di percezione e comprensione della realtà acustica, dei diversi linguaggi sonori e dei loro molteplici usi
- Promuovere la capacità di esprimersi e comunicare musicalmente.
- Sviluppare competenze tecniche e teoriche relative allo strumento musicale prescelto.
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	RISORSE MATERIALI NECESSARIE
Gruppi classe	Interno	Laboratori Musicali Aule Auditorium

PRATICA SPORTIVA

Le Attività afferenti all'area tematica "Cittadinanza attiva" ed "Inclusione" prevedono la partecipazione degli alunni ai progetti promossi dal MIUR e dal CONI e da associazioni sportive locali: Campionati studenteschi; Scuola Attiva Kids, Scuola Attiva Junior, Racchette di classe e altri progetti di promozione sportiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere attività motorie e sportive finalizzate a migliorare la conoscenza di sé degli altri e dell'ambiente.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	RISORSE MATERIALI NECESSARIE
Classi aperte verticali Classi aperte parallele	Docenti di ed. fisica interni ed esperti esterni	Strutture sportive: Palestra

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Per queste attività si continuerà la collaborazione con l'ASL che mette a disposizione esperti, per dare ai nostri studenti la possibilità di acquisire nuove conoscenze e competenze per comportamenti sani e responsabili. Tutto ciò sarà traslato nelle famiglie sempre aggiornate sulle attività dei ragazzi. La scuola partecipa anche ai progetti promossi dalla CRI nonché al progetto "Frutta e verdura nelle scuole" e "Latte nelle scuole"

Obiettivi formativi e competenze attese

La formazione della cultura della salute per una corretta prevenzione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	RISORSE MATERIALI NECESSARIE
Classi aperte verticali Classi aperte parallele	Docenti interni ed esperti esterni (nutrizionisti, psicologi)	Aule: Auditorium- Proiezioni - Aula generica - Aule LIM

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

I progetti di questa area in collaborazione con enti del territorio, hanno l'obiettivo di prendere coscienza dell'importanza e dell'osservanza di diritti e doveri come valori essenziali e fondanti la possibilità di essere interlocutori di un progetto comune volto allo sviluppo della società.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tali progetti intendono far acquisire agli alunni piena coscienza e consapevolezza della necessità di rispettare le Leggi e di trovare in esse il fondamento per una convivenza civile e democratica. Inoltre, contribuisce a combattere tutti quegli atteggiamenti illegali che minano la formazione integrale della persona e del cittadino favorendo atteggiamenti sociali positivi attraverso attività di laboratorio. Nella didattica laboratoriale, infatti, l'enfasi si pone sulla relazione educativa, sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sull'apprendimento personalizzato, sul metodo della ricerca, sulla socializzazione e sulla solidarietà.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	RISORSE MATERIALI NECESSARIE
Classi aperte verticali Classi aperte parallele	Docenti interni ed esperti esterni	Laboratori: Con collegamento ad internet Aule: Auditorium - Proiezioni - Aula generica - Aule LIM

**FONDI STRUTTURALI EUROPEI-PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PERLA
SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020**

- Competenze di base: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base;
- Apprendimento e socialità: Percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze, per l'aggregazione e la socialità;
- Interventi per il successo scolastico degli studenti;
- Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	RISORSE MATERIALI NECESSARIE
Gruppi classe	Esperti interni ed esterni	Laboratori: Con collegamento ad Internet -Arte- Informatica - Lingue - Musica,-Attività Motoria,Scienze,teatro Biblioteche: Classica Aule: Auditorium- Aule LIM Strutture sportive: Palestra, Spazi esterni

ALLEGATI:
 TABELLA PON-TABELLA PROGETTI 2021-22.zip

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> -Ambienti per la didattica digitale integrata; -Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili; -Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione; -Favorire la riorganizzazione di tutti gli spazi didattici in funzione laboratoriale; -Educare al saper fare: making, creatività e manualità; -Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola; -Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti; Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola; -Partecipazione ai bandi nazionali, europei e internazionali sulla base delle azioni del PNSD.
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> -Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate; -Riattivazione corsi di informatica per gli studenti; -Attivazione di laboratori di apprendimento critico e pensiero computazionale; -Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente

	<p>attraverso l'accesso al registro elettronico; -Formazione per studenti e famiglie sull'utilizzo del registro elettronico; -Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo); -Promozione politica del BYOD (previa approvazione del Consiglio di Istituto) con definizione di linee guida chiare e standardizzate.</p>
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<p>-Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica; -Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze, competenze tecnologiche, aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione); -Apertura di uno sportello permanente per l'assistenza e la segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale; -Formazione specifica A.D e TEAM: partecipazione a comunità di pratiche in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale; -Formazione all'applicazione del coding nella didattica;</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; -Formazione all'utilizzo registro elettronico; -Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto; -Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali; -Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA	<ul style="list-style-type: none"> -Dematerializzazione documentazione; -Aggiornamento modulistica; -Ampliamento comunicazioni scuola- famiglia; -Maggiore celerità nel trattamento dei documenti e delle varie procedure burocratiche

ALLEGATI:

ALLEGATI PNSD-Aula Steam-Regolamento Aula Steam-Protocollo prevenzione e contrasto Bullismo e Cyberbullismo.zip

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

INFANZIA

VIA ERGIZIO - FGAA85101T

VIA D'ANNUNZIO -

FGAA85102VVIA

MAZZINI - FGAA85103X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Griglia di osservazione e valutazione fine anno:

3 ANNI - 4 ANNI - 5 ANNI

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

-Griglia di osservazione scuola
dell'infanzia

Descrittori di osservazione capacità relazionali:

- Comunicazione
- Distacco dalla famiglia Autonomia
- Identità

- Socializzazione

PRIMARIA

FRACCACRETA -

FGEE851013VIA

MAZZINI -

FGEE851024

Criteri di valutazione comuni:

Il processo di valutazione è significativamente influente sul successo scolastico degli studenti.

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Esso ha valenza anche per il docente in quanto permette:

1. Valutazione come sistemica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione anche al fine di apportare eventuali correzioni;
2. Valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza;
3. Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento.

I dati in base ai quali valutiamo possono essere di tipo:

- misurazioni delle verifiche con griglie precedentemente elaborate;
 - descrizioni di atteggiamenti, attitudini, analizzati con rubriche di osservazione.
- I dati raccolti devono essere interpretati in relazione ai processi di apprendimento posti in essere dall'alunno e alla personalizzazione delle competenze.

La valutazione è senza dubbio un procedimento soggettivo, personale, ma bisogna ricercare la massima oggettività possibile, attraverso griglie con indicatori e descrittori concordati nelle diverse sedi collegiali:

Collegio dei docenti, consigli di classe, aree curriculari. La massima oggettività possibile si può raggiungere con:

- Trasparenza nella comunicazione delle valutazioni;

-Condivisione dei criteri per la valutazione;

-Mediazione dei punti di vista.

La valutazione non può collocarsi alla fine di un percorso, ma lo accompagna nel suo sviluppo e controlla l'adeguatezza dei mezzi ai fini, assumendo così un atteggiamento scientifico di ricerca di senso e di significato. La verifica dei risultati raggiunti avviene in più momenti: all'inizio dell'anno scolastico, in itinere, alla fine di un'unità didattica, alla fine dell'anno scolastico.

Essa si avvale dei seguenti strumenti: osservazioni occasionali; osservazioni sistematiche; registrazioni tramite griglie prestabilite; feed-back dei genitori.

Oppure:

-interrogazioni

-conversazioni/dibattito

-esercitazioni collettive e individuali

-relazioni

-prove pratiche

-prove scritte e/o scrittografiche

-questionari/test oggettivi.

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Il decreto legislativo n. 62/2017, e le modifiche apportate con il decreto legge n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis) ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto viene sostituito con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
 - intermedio;
- base;
 - in via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- *l'autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
 - *la tipologia della situazione (nota o non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- *le risorse* mobilitate per portare a termine il compito.
 - ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
 - *la continuità* nella manifestazione dell'apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento:

Come da d.lgs. n. 62/2017 è stato abolito il voto di condotta e si è prevista la possibilità, ma non l'obbligo, di valorizzare i comportamenti positivi degli alunni che si siano mostrati particolarmente solidali con i propri compagni; oppure quelli di alunni non rispettosi delle regole ma che, grazie al processo di consapevolezza intrapreso, siano migliorati sensibilmente nel corso dell'anno scolastico.

Nello specifico, si tiene conto di comportamenti che afferiscono alle seguenti **COMPETENZE DI CITTADINANZA** che la scuola ha individuato come prioritarie nella valutazione:

1. Collaborare e partecipare;
2. Agire in modo autonomo e responsabile.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l'ammissione alla classe successiva, nel rispetto del D.Lgs n.62/2017 e del

D.P.R. n. 122/2009, è richiesta, fra i vari requisiti, la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale con eventuali motivate deroghe, autonomamente deliberate dal Collegio dei Docenti. Il Collegio fa proprii casi previsti dalla CM 20/2011, ai fini delle deroghe, per le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge

n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Inoltre vengono stabiliti per gli alunni con BES ulteriori criteri:

- adozione di orario personalizzato per alunni B.E.S. debitamente motivato;
- entrata posticipata e/o uscita anticipata per utilizzo scuolabus;
- motivi di salute, anche di un solo giorno, documentati per esami o visite specialistiche.

SECONDARIA I GRADO

ZANNOTTI-GIOVANNI XXIII - FGMM851012

Criteri di valutazione comuni:

Il processo di valutazione è significativamente influente sul successo scolastico degli studenti.

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." Esso ha valenza anche per il docente in quanto permette:

1. Valutazione come sistemica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza dell'programmazione anche al fine di apportare eventuali correzioni;
2. Valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti,

tenendo conto delle condizioni di partenza;

3. Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento.

I dati in base ai quali valutiamo possono essere di tipo:

- misurazioni delle verifiche con griglie precedentemente elaborate;

- descrizioni di atteggiamenti, attitudini, analizzati con rubriche di osservazione. I dati raccolti devono essere interpretati in relazione ai processi di apprendimento posti in essere dall'alunno e alla personalizzazione delle competenze.

La valutazione è senza dubbio un procedimento soggettivo, personale, ma bisogna ricercare la massima oggettività possibile, attraverso griglie con indicatori e descrittori concordati nelle diverse sedi collegiali:

Collegio dei docenti, consigli di classe, aree curriculari.

La massima oggettività possibile si può raggiungere con:

- Trasparenza nella comunicazione delle valutazioni;

- Condivisione dei criteri per la valutazione;

- Mediazione dei punti di vista.

La valutazione non può collocarsi alla fine di un percorso, ma lo accompagna nel suo sviluppo e controlla l'adeguatezza dei mezzi ai fini, assumendo così un atteggiamento scientifico di ricerca di senso e di significato. La verifica dei risultati raggiunti avviene in più momenti: all'inizio dell'anno scolastico, in itinere, alla fine di un'unità didattica, alla fine dell'anno scolastico.

Essa si avvale dei seguenti strumenti: osservazioni occasionali; osservazioni sistematiche; registrazioni tramite griglie prestabilite; feed-back dei genitori, oppure:

- interrogazioni

- conversazioni/dibattito
- esercitazioni collettive e individuali
- relazioni
- prove pratiche
- prove scritte e/o scrittografiche
- questionari/test oggettivi.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel primo ciclo è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. I docenti possono optare per descrittori riguardanti le singole discipline di studio o per descrittori che indicano per ciascuna votazione il livello raggiunto complessivamente in tutte le discipline.

Criteria di valutazione del comportamento:

Come da d.lgs. n. 62/2017 è stato abolito il voto di condotta e si è prevista la possibilità, ma non l'obbligo, di valorizzare i comportamenti positivi degli alunni che si siano mostrati particolarmente solidali con i propri compagni; oppure quelli di alunni non rispettosi delle regole ma che, grazie al processo di consapevolezza intrapreso, siano migliorati sensibilmente nel corso dell'anno scolastico.

Nello specifico, si tiene conto di comportamenti che afferiscono alle seguenti **COMPETENZE DI CITTADINANZA** che la scuola ha individuato come prioritarie nella valutazione:

1. Collaborare e partecipare
2. Agire in modo autonomo e responsabile

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l'ammissione alla classe successiva e all'esame finale del primo ciclo, nel rispetto del D.Lgs n.62/2017 e del D.P.R. n. 122/2009, è richiesta, fra i vari requisiti, la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale con eventuali motivate deroghe, autonomamente deliberate dal Collegio dei Docenti. Il Collegio fa propri i casi previsti dalla CM 20/2011, ai fini delle deroghe, per le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano

il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Inoltre il Collegio ha previsto:

- adozione di orario personalizzato per alunni B.E.S. debitamente motivato;
- entrata posticipata e/o uscita anticipata per utilizzo scuolabus;
- alunni stranieri in visita ai loro famigliari nei paesi di origine.

L'ammissione alla classe successiva anche in presenza di mancato o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, viene deliberata dal Consiglio di classe in base alle capacità dell'alunno di proseguire proficuamente il corso di studio, pur in presenza di un mancato raggiungimento degli standard di apprendimento in tutte le discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I requisiti richiesti per l'ammissione all'esame finale del I ciclo sono:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali

motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe valuta se le carenze siano tali da non consentire all'alunna o all'alunno di proseguire proficuamente il percorso formativo, pur in presenza dei tre prerequisiti richiesti dall'art. 2 del D.M. 741/17 (l'assolvimento dell'obbligo di frequenza, l'assenza di sanzioni disciplinari di non ammissione all'esame di Stato e l'aver sostenuto le prove invalsi dell'anno). In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a seicdecimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame (art. 13). Per i candidati privatisti requisito richiesto è il punto c). Pertanto si propongono giudizi di ammissione, che richiamano i criteri definiti dal Collegio, relativi alle diverse valutazioni e ai diversi casi di alunni DVA.

ALLEGATI:

ALLEGATI Valutazioni Infanzia-Primaria-Secondaria I grado.zip

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Punti di forza

Per includere gli alunni con disabilità nel gruppo dei pari, la scuola attiva un laboratorio stabile per l'inclusione che propone attività didattiche, in piccoli gruppi, per l'intero anno scolastico. Le metodologie e gli strumenti utilizzati prevedono una programmazione annuale che scaturisce dai PEI/Progetti di vita, formalizzati ed aggiornati ogni anno nei GLHO, con la partecipazione dei docenti, delle famiglie, del SISH, degli Operatori dei P.d. Z. e il supporto del Servizio di Riabilitazione. La verifica del raggiungimento degli obiettivi consente la progettazione per l'anno scolastico successivo attraverso l'approvazione annuale del PAI da parte del Collegio Docenti.

Il progetto educativo - didattico da realizzare ha lo scopo di rendere effettivo il diritto allo studio delle persone disabili tramite dotazioni didattiche e tecniche e piani educativi - didattici individualizzati calibrati sulle esigenze/ funzionamento degli alunni, attraverso il modello bio-psico- sociale dell'ICF, con l'ausilio anche delle nuove tecnologie.

Per gli alunni con DSA e BES non certificati, la scuola progetta i PDP attraverso misure dispensative e strumenti compensativi, con aggiornamento annuale e contatti frequenti con l'associazione DSA del territorio. Pochi sono gli alunni stranieri che frequentano la scuola. Per essi si attuano interventi di accoglienza e di avviamento alla conoscenza della lingua.

Collaborazione tra i docenti e lavoro in team con condivisione delle

problematiche e di nuove metodologie e conoscenze con ricadute nella quotidianità del lavoro scolastico.

Assegnazione di educatori e facilitatori alla comunicazione da parte del comune a integrazione dell'erisorse disponibili.

Collaborazione tra i tre ordini di scuola nell'ottica della continuità.

Punti di debolezza

Mancanza di personale ATA formato per l'assistenza degli alunni disabili.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Si attuano ordinariamente interventi di accoglienza e di rilevazione dei bisogni formativi in campo affettivo e comportamentale e per l'individuazione precoce delle carenze nelle abilità di base in ambito linguistico e logico-matematico. Si realizzano attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, interventi di mediazione linguistica per gli alunni stranieri in orario curricolare ad opera dei docenti del team.

La modalità di Didattica a Distanza ha reso necessaria la predisposizione di un Piano di Integrazione degli Apprendimenti per la scuola Primaria e di un Piano di Apprendimento Individualizzato per gli alunni con gravi lacune negli apprendimenti, per la Scuola Secondaria.

Il monitoraggio dei percorsi di recupero e la valutazione degli esiti sono sistematici e condivisi dai Consigli di classe ed interclasse, al fine della valutazione globale degli alunni. I risultati sono efficaci nel rimotivare alla frequenza e all'impegno e nel migliorare la condotta. Il potenziamento degli

studenti con particolari attitudini si realizza con laboratori e progetti d'istituto per la sperimentazione dei diversi linguaggi (è stato avviato un progetto extracurricolare di potenziamento della lingua inglese al fine di eseguire la certificazione). In classe gli interventi individualizzati sono largamente diffusi e si attuano mediante la diversificazione dei processi di apprendimento, la didattica calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, l'utilizzo di materiali e strumenti di facilitazione per alunni stranieri e in difficoltà, l'apprendimento cooperativo, la realizzazione di Macro Unità di Apprendimento.

Punti di debolezza

Non tutti i potenziali destinatari dei percorsi di recupero sono coinvolti, anche a causa della mancata collaborazione di famiglie problematiche. La D.A.D, contingente alla pandemia da Covid 19 ha accentuato il gap, di per se già esistente, tra i differenti ceti socio-culturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Educatori e personale OSS previsti dal Piano di Zona

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato rappresenta lo strumento attraverso il quale si elaborano soluzioni operative per favorire il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Profilo dinamico funzionale; esso identifica gli spazi, i tempi, le persone e le altre risorse materiali, organizzative, strutturali e metodologiche che serviranno per realizzare attività didattiche, educative e di stimolazione. È costituito da una programmazione individualizzata-personalizzata centrata sulle potenzialità dell'allievo e prevede una valutazione calibrata sugli obiettivi specifici individuati nell'itinerario didattico, "conformi o comunque globalmente corrispondenti a quelli previsti dai curricula d'insegnamento". Nella predisposizione del PEI, va considerato: - il presente nella sua dimensione Trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, tempo libero; - il futuro, nella sua dimensione Longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare e favorire la crescita personale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI elaborato e approvato dal C.d.C., con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno DVA, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di Coinvolgimento delle Famiglie

Ruolo della famiglia

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si rileva non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dai docenti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una collaborazione. Senza un parere positivo della famiglia i percorsi personalizzati non possono essere attivati

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Colloqui individuali

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe esimili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusive
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Supporto tecnico multimediale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulladisabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio esimili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento su disagio esimili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del P.E.I. in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. Il Consiglio di classe definisce nel P.E.I. i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione. Le prove di verifica possono essere uguali o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata. I colloqui orali e le prove in attività pratiche o espressive hanno valore complementare e/o compensativo e concorrono a definire le competenze raggiunte. La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere congruente con quanto definito nel P.E.I. Si precisa, inoltre, che la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Promuovere attività che favoriscono lo sviluppo della personalità e delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future rendendolo consapevole delle proprie capacità ed attitudini.

Garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi dei diversi ordini di scuola nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle diverse tappe dell'età

evolutiva assicurando coerenza ed armonia nel processo formativo. Una buona pratica di continuità e di orientamento si ispira alle seguenti strategie: - personalizzazione degli interventi; - coinvolgimento attivo degli studenti; - collaborazione con la famiglia; - funzione tutoriale dei compagni; funzione tutoriale dei docenti; - didattica orientativa triennale; - orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio; - coerenza rispetto al progetto di vita della persona.

ALLEGATI:

PAI 2021-22-PROTOCOLLO ALUNNI STRANIERI.zip



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Allegato: FUNZIONIGRAMMA 12

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività per classi parallele di recupero e potenziamento (italiano e matematica), in coerenza con il PDM d'Istituto Impiegato in attività di potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classedi concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Attuazione del progetto di Avvio alla pratica musicale(DM 8/2011);	



<p>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>avviamento allo studio del pianoforte. Impiegato in attività di Docenza curriculare – Potenziamento Pratica Musicale</p>	<p>1</p>
--	--	----------

ALLEGATI:

FUNZIONIGRAMMA 2021-22-REGOLAMENTO ORGANO DI GARANZIA.zip

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi</p>	<p>Redige la relazione per le verifiche e le modifiche al programma annuale. Formalizza la proposta di piano delle attività del Personale ATA, ivi comprese le attività di aggiornamento. Attua il Piano delle attività del Personale ATA, successivamente alla formale adozione del Dirigente Scolastico. In fase di attuazione assegna il personale alle diverse sedi, conferisce gli incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, nonché le ulteriori mansioni di titolari di posizione economica Quantifica le risorse del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa in base a quanto comunicato dal MIUR e certifica le economie Procede al passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio (art.24 comma 8 D.I. 44/2001) Affida la custodia dei materiali di gabinetti, laboratori e officine al personale docente indicato dal Dirigente - subconsegnatari (art. 27 D.I. 44/2001) Coadiuvare il</p>
-------------------------------------	---



generali e amministrativi	Dirigente Scolastico nell'esercizio delle sue funzioni organizzative ed amministrative ed esercita eventuali funzioni delegate (artt. 17 e 25 D. Lgs. 165/2001 e D.L. 44/2001) Procede (nelle scuole autorizzate) all'avvio dell'istruttoria degli atti per la realizzazione dei percorsi formativi nell'ambito dei PON FSE/FESR (Selezione Tutor – Esperti etc.)
Ufficio protocollo	Tenuta del registro protocollo elettronico; ricezione e registrazione fonogrammi e comunicazioni di assenze; richieste di visite fiscali; rilevazione scioperi e assemblee sindacali; acquisizione circolari; diffusione di note, circolari ecc tra i plessi; distribuzione della corrispondenza interna; procedure e gestione organi collegiali; procedure e gestione R.S.U.; adempimenti D.L.81/2008 e Legge Privacy; collaborazione con l'ufficio personale e della didattica.
Ufficio acquisti	Verifiche versamenti contributi famiglie alunni; tenuta registri contabili obbligatori; contratti; tenuta dei registri inventariali e relative operazioni; contabilità di magazzino e schede di consegna dei prodotti di facile consumo; ordine di materiale secondo normativa vigente; adempimenti relativi ai contratti e ordini con richiesta di CIG - DURC - VERIFICHE CAMERA DI COMMERCIO; gestione contabile ed emolumenti al personale; predisposizione nomine FIS di tutto il personale; attività di collaborazione con il D.S.G.A.; gestione e controllo MARCATEMPO; collaborazione con l'ufficio del personale.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni degli alunni, supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line; adempimenti generali per scrutini ed esami; sistemazione registri e pagelle, gestione schede di



	<p>valutazione; collaborazione per la formazione delle classi; rilevazioni</p> <p>statistiche; organi collegiali (elenchi e dati vari); elenchi alunni</p> <p>per viaggi d'istruzione; libri di testo; collaborazione con i docenti; prove invalsi in collaborazione con la F.S.; collaborazione con l'ufficio protocollo.</p>
Ufficio per il personale	<p>Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio del personale; comunicazioni al Centro per l'impiego; verifica autodichiarazioni nuovo personale assunto; rilevazioni del personale; inserimento assenze del personale in ARGO e SIDI; predisposizione elenchi dei docenti; tenuta dei fascicoli personali; certificati di servizio; gestione organici del personale; ricostruzioni e progressioni di carriera; graduatorie interne; corrispondenza RTS; infortuni relativi al personale; gestione graduatorie d'Istituto; convocazioni per supplenze docenti; decreti ferie non godute per supplenti; adempimenti sul SIDI; collaborazione con l'ufficio acquisti.</p>

SERVIZI attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Argoweb



Passweb

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Rete Provinciale Scuole Green	Promozione di azioni e pratiche quotidiane volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema
Associazione di Promozione sociale Agorà	Favorire la crescita culturale, umana e professionale di giovani studenti in campo biomedico
Associazione "Amici della Musica"	Attività di formazione, concerti, guida all'ascolto, seminari
Associazione "La Città dei Colori"	Sport e disabilità, inclusione alunni DVA;
Gal Daunia Rurale	Potenziamento dell'identità, del capitale territoriale e dell'attività socio-culturale dell'Alto tavoliere
Scuola Polo Ambito14 FG	Formazione del personale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;



b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Le attività di formazione che si propongono nel nostro Istituto sono correlate con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento inserito nel P.T.O.F., come prevede il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

Il piano tiene conto anche dei nuclei tematici indicati dal MIUR, relativamente al triennio 2019- 2022.

I temi ai quali viene attribuita priorità, in relazione al PTOF e alle priorità nazionali del sistema di formazione oltre quelli stabiliti da specifiche disposizioni normative (obblighi in materia di sicurezza ed adempimenti della pubblica Amministrazione) sono i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti di base degli studenti nel percorso dell'obbligo d'istruzione e certificazione delle competenze nell'ambito di una didattica per competenze;
- sviluppo delle competenze necessarie per un efficace utilizzo a fini didattici delle novità tecnologiche, specialmente in ambito digitale (Piano Nazionale Scuola Digitale);
- formazione in ambito disciplinare;
- dispersione scolastica: disagio e recupero;
- sostegno dell'inclusività, con particolare riferimento alle problematiche connesse ai Bisogni Educativi Speciali e agli studenti stranieri;
- valutazione degli esiti scolastici e sistema di rendicontazione sociale;
- sicurezza e tutela della salute dei lavoratori e quelle relative alla Privacy;
- educazione alla legalità, cittadinanza attiva e solidale; educazione alla convivenza civile e strategie di contrasto al bullismo.

Le iniziative di formazione alle quali possono partecipare i Docenti



dell'Istituto hanno la seguente articolazione, in ordine di priorità:

- a) iniziative promosse dall'Amministrazione centrale e periferica;
- b) iniziative progettate autonomamente o in rete con altri istituti;
- c) iniziative di formazione proposte da soggetti esterni e riconosciute dall'Amministrazione;
- d) iniziative realizzate autonomamente dai Docenti dell'istituto nell'ambito delle tematiche deliberate dal Collegio dei Docenti, finalizzate al potenziamento della propria figura professionale.

Le modalità di realizzazione della formazione potranno declinarsi, ad esempio, in:

- formazione in presenza e a distanza,
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione,
- approfondimento personale e collegiale documentato,
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella Scuola,
- progettazione innovativa.

Nel nostro Istituto sono già state svolte le seguenti proposte formative:

Formazione obbligatoria in materia di "Protezione dati personali" e trattamento dei dati tramite la DAD; Formazione sull'utilizzo dispositivi CAA – Comunicazione Aumentativa Alternativa;

Formazione su protocollo sicurezza COVID-19- a.s. 2020-2021 Formazione sull'uso e la gestione della piattaforma G.Suite

Il Miur, con decreto N.188/21, ha confermato l'obbligatorietà delle 25 ore di



formazione sul sostegno per tutti i docenti, sia precari che di ruolo, a partire dal primo di settembre. I i docenti con alunni disabili in classe, ma senza specializzazione sul sostegno, dovranno svolgere 25 ore di formazione obbligatoria. La formazione sarà in modalità e-learning e in presenza.

AUL@CTIVA

La formazione del personale docente della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace correlazione tra l'innovazione didattica, organizzativa e le tecnologie digitali. Per cui l'obiettivo principale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio specifico e promuovendo la didattica attiva. La formazione provvederà inoltre a diffondere l'uso corretto del registro di classe e personale sulla piattaforma ARGO, in uso in questo Istituto abituando i docenti al processo di de-materializzazione tramite l'utilizzo dei mezzi elettronici come principale metodo di trattamento e conservazione dei dati in qualsiasi ambito.

Collegamento con le priorità del PNFdocent	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review



	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

INNOVATIVE CLASSROOM

La formazione provvederà a istruire, ad accrescere nei docenti le competenze tecnologiche senza limitarli alla superficiale conoscenza informatica, ma ampliandola verso una concezione universale, dove il docente sarà in grado di abbinare le competenze tecnologiche alla conoscenza della cultura moderna, degli usi internazionali sulla programmazione. Tutto ciò migliorerà il metodo di insegnamento ed incrementerà il proprio bagaglio culturale in vista degli anni futuri.

Collegamento con le priorità del PNFdocent	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SECURITY-SCHOOL

L'immagine della formazione alla sicurezza sul lavoro è quella di un processo che consente al docenti ASPP di diventare più preparati nello svolgere un'attività non solo limitatamente a una maggiore conoscenza ed abilità, ma, soprattutto, grazie all'acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo e del proprio comportamento, connessi all'espletamento della propria attività lavorativa. Tali docenti devono necessariamente possedere, accanto ad una competenza di tipo normotecnico della sicurezza, anche una competenza ed una formazione specifica riguardo gli aspetti organizzativi e gli aspetti sociali, che interagiscono con la sicurezza.

Destinatari	Docenti ASPP
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Al fine di poter efficacemente pianificare azioni formative per il prossimo triennio e predisporre percorsi di formazione utili al miglioramento dell'offerta formativa e coerenti con quanto rilevato nel rapporto di autovalutazione e indicato nel piano di miglioramento dell'Istituto, è stato predisposto unquestionario online denominato "Questionario di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti".

ALLEGATI:



PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO (2).pdf

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

SECURITY-LAB

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SECURITY-SCHOOL

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza sul lavoro
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione BLS (Basic Life Support-Defibrillation) sull'uso del defibrillatore.

In ottemperanza alla legge 4 agosto 2021, n. 116 "Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici" la nostra scuola si è dotata, in ogni singolo plesso, di defibrillatori semiautomatici DAE portatili. Un defibrillatore nella scuola infonde maggior sicurezza e offre un ambiente più sicuro per tutti. Diversamente da quanto si pensa, la morte



cardiaca improvvisa colpisce adulti ma anche i giovani. L'intervento su persone in arresto cardio-circolatorio deve avvenire entro 3-5 minuti per questo è necessario avere sempre a disposizione il defibrillatore semiautomatico nelle scuole e personale formato per il suo uso.

L'articolo 5 della stessa legge prevede di inserire all'interno delle iniziative di formazione di primo soccorso anche l'obbligo della formazione specifica sull'Introduzione alle tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base, l'uso del defibrillatore semiautomatico e automatico esterno e la disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Data quindi l'importanza di una adeguata preparazione nell'uso di tale strumento salvavita la nostra scuola è in procinto di attivare, in collaborazione con la CRI un corso di formazione BLSD (Basic Life Support-Defibrillation) specifico sull'uso di questo importante strumento salvavita.

Il corso avrà la durata di 8 ore che saranno divise tra attività teoriche e pratiche con uso di manichini e uso del defibrillatore in versione didattica. Alla fine del corso sarà rilasciato il relativo attestato.

Vista l'importanza dell'iniziativa si invitano i docenti di ogni ordine di scuola e il personale ATA presente in ogni plesso a comunicare la propria adesione, all'indirizzo email istituzionale fgc851001@istruzione.it, o direttamente negli uffici di segreteria alla signora Sara Pupillo, entro il 6 novembre 2021.

Il corso, per questioni organizzative, sarà al momento indirizzato ad un numero di 20 partecipanti.

DIGITAL-SCHOOL

Descrizione dell'attività di formazione	Dematerializzazione dei documenti
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

